



15
03
26

CERIMONIA DI CHIUSURA CLOSING CEREMONY

GIOCHI PARALIMPICI INVERNALI DI MILANO CORTINA 2026
MILANO CORTINA 2026 PARALYMPIC WINTER GAMES



Italia – grazie mille!

In occasione del 50° anniversario dei Giochi Paralimpici Invernali, l'Italia ha scritto ancora una volta la storia e ha lasciato un segno indelebile nel Movimento Paralimpico.

A partire dalla magnifica cerimonia di apertura all'Arena di Verona, i Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 hanno stabilito numerosi record: un maggior numero di atlete e atleti e di Comitati Paralimpici Nazionali, più atlete donne, più Paesi che hanno trasmesso i Giochi e storie straordinarie in tutto il mondo. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile tutto questo.

Abbiamo tutti vissuto 10 giorni di straordinarie emozioni sportive. Dai vostri nuovi eroi italiani sulle piste di montagna qui a Cortina, alle incredibili scene sui percorsi del Val di Fiemme, fino al pubblico più numeroso di sempre per una partita di Para ice hockey a Milano.

Atlete e atleti, allenatori, ufficiali, l'incredibile e instancabile Comitato Organizzatore di Milano Cortina 2026, ogni membro del Team IPC, i fantastici volontari, il CIO, i nostri marketing partner, gli spettatori e i tifosi: ce l'avete fatta! Avete contribuito a rendere questi Giochi invernali i più belli di sempre.

Avete organizzato una delle edizioni dei Giochi invernali migliori di sempre e avete stabilito nuovi standard per tutti i Giochi futuri. Potete essere orgogliosi del vostro impegno. Tuttavia, non si tratta solo di gare sportive. Ancora una volta, questi Giochi hanno dimostrato il vero potere dello sport nel riunire il mondo. Quanto ne abbiamo bisogno, oggi più che mai. Come ci piace dire all'IPC, "il cambiamento inizia dallo sport". Le Paralimpiadi sono l'evento sportivo più importante al mondo e promuovono il cambiamento sociale a favore di 1,3 miliardi di persone con disabilità.

I Giochi hanno lasciato un'importante eredità materiale in questo Paese in termini di accessibilità a Verona, Milano, in Val di Fiemme e a Cortina. Tuttavia, forse altrettanto importante è un'eredità che a prima vista non è così facile da scorgere. Questi Giochi hanno contribuito a cambiare la percezione di milioni di persone in tutto il mondo. Per questo, Italia, non potremo mai ringraziarti abbastanza. Grazie per aver ospitato dei Giochi che non verranno dimenticati facilmente. Grazie per aver contribuito a cambiare le percezioni.

Alla prossima, Italia – grazie mille!

Andrew Parsons

Presidente del Comitato Paralimpico Internazionale

Italia - grazie mille!

As we celebrated 50 years of Paralympic Winter Games, Italy made history once again and left an indelible mark on the Paralympic Movement.

From the magnificent Opening Ceremony at the Arena di Verona, the Milano Cortina 2026 Paralympic Winter Games were record breaking in many senses: more athletes and National Paralympic Committees, more female athletes, more countries broadcasting the Games and the amazing stories around the world. Thank you to everybody who helped make this happen.

We all enjoyed 10 days of amazing sport action. From all your new Italian heroes on the mountain slopes here in Cortina, to the incredible scenes on the trails in Val di Fiemme, to the largest ever audience for a Para Ice Hockey game in Milano.

From the athletes to coaches to officials to the amazing hard-working Milano Cortina 2026 Organising Committee, to every member of Team IPC, to the amazing volunteers, to the IOC and our marketing partners to the spectators and fans, you did it! You helped make this the most beautiful winter Games ever.

You put on one of the greatest Winter Games yet and set new standards for all Games to come. You can be proud of your efforts. It is not only the sport action though. These Games once again showed the true power of sport to bring the world together and how we need that more than ever. As we like to say at the IPC, Change Starts with Sport. The Paralympics are the world's most important sporting event driving social change for the 1.3 billion people with disabilities.

The Games have left an important physical legacy in this country when it comes to accessibility in Verona, Milano, Val di Fiemme and Cortina. Perhaps, just as important though is a legacy that it is not as easy to see at first glance. These Games helped change perceptions for the millions of people around the world. Italy for that, we can't thank you enough. Thank you for hosting a Games that won't soon be forgotten. Thank you for helping change perceptions.

Until we meet again Italy - grazie mille!

Andrew Parsons

President of the International Paralympic Committee



Siamo davvero orgogliosi di darvi il benvenuto alla Cerimonia di Chiusura dei Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Gli ultimi 10 giorni sono stati ricchi di emozioni: le arene colme di spettatori entusiasti e l'amore che ha accompagnato i campioni Paralimpici sono la prova del loro straordinario potere. La forza di ispirare un cambiamento positivo nella società.

Stasera, però, non si concludono solo i Giochi Paralimpici: giunge al termine anche il viaggio di Milano Cortina 2026.

In questo stadio ricco di fascino e di tradizione, rinnovato per l'occasione, cala il sipario sulle competizioni sportive — ma certamente non sul loro significato, né sull'eredità che insieme lasciamo all'Italia e ai movimenti Olimpico e Paralimpico.

Il vero spirito di questi Giochi si legge nei volti, nelle emozioni e nell'entusiasmo delle atlete e degli atleti e dei tecnici, delle volontarie e dei volontari e dei milioni di persone che, con la loro passione, hanno acceso nostre splendide venue.

Questi sono stati davvero i Giochi della gente, fatti per la gente, e, permettetemi di rimarcarlo, Giochi italiani per gli italiani. Giochi di sport e di identità condivise, di amicizia e di rispetto. E non poteva esserci modo migliore per concluderli di questa celebrazione dei valori Paralimpici.

Grazie a tutti coloro che hanno abbracciato Milano Cortina 2026 e reso possibile questo straordinario successo.

Giovanni Malagò

Presidente del Comitato Organizzatore
dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026

We are very proud to welcome you all to the Closing Ceremony of the Milano Cortina 2026 Paralympic Winter Games. The past 10 days have been filled with excitement; the arenas full of fans and the enthusiasm that accompanied the Paralympic champions are proof of their remarkable power to inspire positive change in society.

Tonight, however, it is not only the Paralympic Winter Games that come to a close – it is also the journey of Milano Cortina 2026 that has reached its conclusion.

In this stadium rich in charm and tradition, renovated especially for the occasion, the curtain falls on the sporting contests – but certainly not on their meaning, nor on the legacy that together we leave for Italy and for the Olympic and Paralympic movements.

The true spirit of these Games is written on the faces, in the emotions and enthusiasm of the athletes and coaches, the volunteers, and the millions of people whose passion has brought our beautiful venues to life.

These truly have been the Games of the people, made for the people, as well as, allow me to underline it, Italian Games for the Italian people. Games of sport and shared identity, of friendship and respect. And there could be no better way to conclude them than with this celebration of Paralympic values.

Thank you to everyone who embraced Milano Cortina 2026 and made this impressive success possible.

Giovanni Malagò

President of the Organising Committee for the Olympic and Paralympic Winter Games Milano Cortina 2026



Giuseppe Sala

Sindaco di Milano
Mayor of Milano

Milano Cortina 2026 è stata un'edizione davvero speciale – storica – dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali: lo è stata per la nostra città, per Verona, per i territori coinvolti nelle gare e per l'intero Paese. Con la cerimonia di chiusura delle Paralimpiadi, oggi volge al termine un viaggio straordinario. Milano è orgogliosa di averlo vissuto da protagonista. E si impegnerà a portare avanti i valori di lealtà, determinazione, equità e fratellanza che atleti Olimpici e Paralimpici hanno dimostrato in ogni competizione.

Milan Cortina 2026 was a truly special – historic – edition of the Winter Olympic and Paralympic Games: it was for our city, for Verona, for the regions involved in the competitions, and for the entire country. With the closing ceremony of the Paralympics, an extraordinary journey comes to an end today. Milan is proud to have been a key player in this. And it will commit to upholding the values of loyalty, determination, fairness, and brotherhood that Olympic and Paralympic athletes have demonstrated in every competition.



Gianluca Lorenzi

Sindaco di Cortina d'Ampezzo
Mayor of Cortina d'Ampezzo

Con la Cerimonia di Chiusura delle Paralimpiadi proprio a Cortina, salutiamo i Giochi con orgoglio e gratitudine. In questi giorni abbiamo visto sport e umanità insieme, e un messaggio chiaro: l'accessibilità non è un dettaglio, è un diritto e una responsabilità comune. Resta una legacy concreta fatta di inclusione, servizi migliori e un nuovo sguardo sul futuro.

With the Closing Ceremony of the Paralympics in Cortina, we bid farewell to the Games with pride and gratitude. In recent days, we have witnessed sport and humanity coming together, and a clear message has emerged: accessibility is not a mere detail; it is a right and a shared responsibility. A tangible legacy remains, built on inclusion, improved services, and a fresh perspective on the future.



Attilio Fontana

Presidente della Regione Lombardia
President of the Lombardia Region

Le Paralimpiadi di Milano Cortina 2026 rappresentano un capitolo di sport fatto di impegno, emozioni e grandi lezioni di vita. Un evento che ci consegna il significato più profondo dello sport. Lo sport che educa, lo sport che trionfa! Siamo pronti a coglierne l'eredità per un domani sempre più inclusivo e una Lombardia sempre più accessibile.

The Milano Cortina 2026 Paralympic Winter Games represent a chapter of sport made up of commitment, emotions and great life lessons. An event that gives us the deepest meaning of sport. Sport that educates, sport that triumphs! We are ready to embrace its legacy for an increasingly inclusive tomorrow and an increasingly accessible Lombardy.



Alberto Stefani

Presidente della Regione del Veneto
President of the Veneto Region

A conclusione dei Giochi Paralimpici Invernali, le cime innevate delle nostre Dolomiti ampezzane non sono solo un simbolo di sport, di passione e di valorizzazione del territorio e dell'ambiente. Sono un grande messaggio di inclusione e di promozione universale dei valori dello sport. Una sfida alle sfide, che il Veneto insieme a tutti gli atleti ha raccolto e superato. Abbiamo sognato, gioito e ammirato campioni internazionali, offrendo a loro e al pubblico mondiale il messaggio di accoglienza che viene dalla nostra terra.

As the Paralympic Winter Games draw to a close, the snow-capped peaks of our Ampezzo Dolomites stand not only as a symbol of sport and passion, shining a light on the region and its environment. They are a powerful message of inclusion through the universal promotion of sporting values. A challenge that Veneto, along with all the athletes, has met and overcome. We have dreamed, rejoiced, and admired international champions, offering them and the global audience a message of welcome from our land.



Maurizio Fugatti

Presidente della Provincia autonoma di Trento
President of the Autonomous Province of Trento

Con la conclusione delle Paralimpiadi di Milano Cortina 2026 si apre una fase di rinnovato impegno per il Trentino. Dopo aver vissuto emozioni profonde e imparato che la determinazione supera ogni ostacolo, facciamo nostra l'eredità di questi Giochi per trasformare l'eccellenza organizzativa in un impegno quotidiano e rendere il nostro territorio sempre più inclusivo, accogliente e accessibile a tutti.

The conclusion of the Milan Cortina 2026 Paralympics marks the beginning of a renewed commitment for Trentino. Having experienced profound emotions and learned that determination overcomes every obstacle, we embrace the legacy of these Games to transform organisational excellence into a daily commitment, making our region increasingly inclusive, welcoming, and accessible to all.

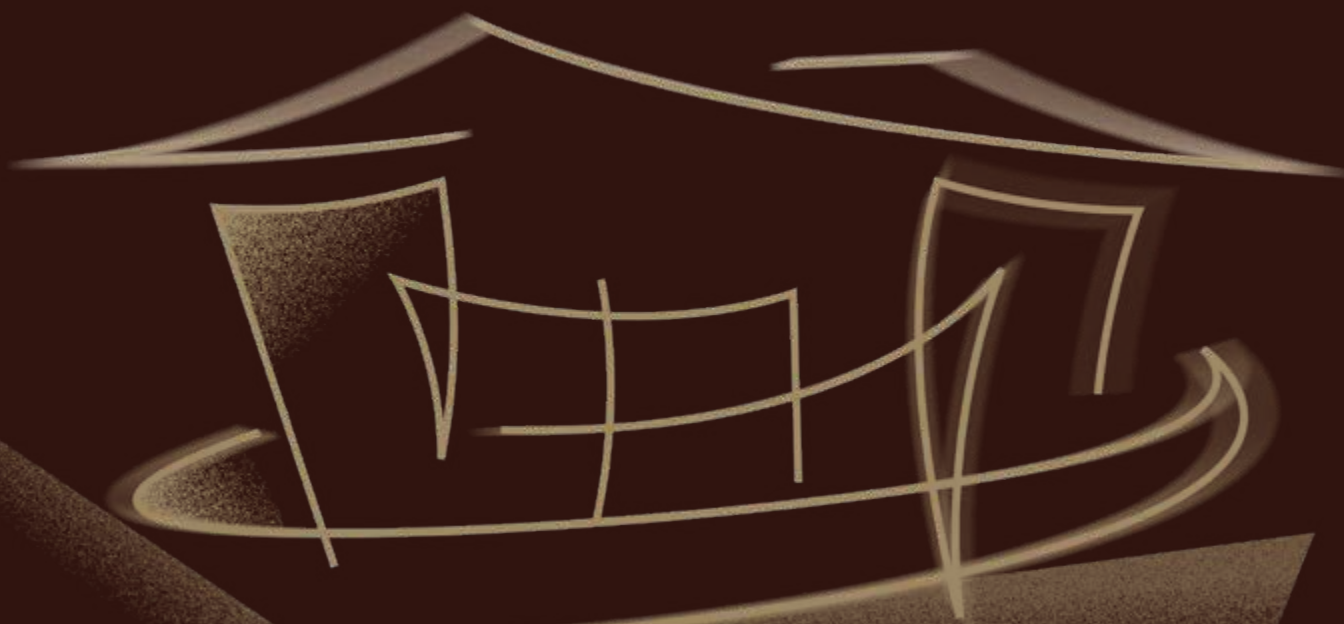
LO STADIO OLIMPICO DEL GHIACCIO

Lo Stadio Olimpico del Ghiaccio è uno dei luoghi simbolo dello sport invernale italiano e internazionale.

Fu costruito in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Cortina d'Ampezzo 1956, i primi Giochi trasmessi in diretta televisiva in Europa. In quell'edizione ospitò le cerimonie di apertura e chiusura, oltre alle competizioni di pattinaggio di figura e hockey su ghiaccio, diventando il cuore pulsante dell'evento.

Progettato con una struttura innovativa per l'epoca, inizialmente era un impianto all'aperto, perfettamente integrato nel paesaggio delle Dolomiti. Negli anni successivi è stato coperto e modernizzato per continuare ad accogliere competizioni internazionali e spettacoli sul ghiaccio.

Oggi rappresenta un'eredità storica dello spirito Olimpico, tornato protagonista durante i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, per l'occasione ribattezzato Cortina Curling Olympic Stadium.



OLYMPIC ICE STADIUM

The Olympic Ice Stadium is a landmark venue for Italian and international winter sports.

It was built for the 1956 Winter Olympics in Cortina d'Ampezzo, the first Games to be broadcast live on television in Europe. During that edition, it hosted the opening and closing ceremonies, as well as the figure skating and ice hockey competitions, becoming the beating heart of the event.

Designed with an innovative structure for its time, it was initially an outdoor facility, perfectly integrated into the landscape of the Dolomites. In the years that followed, it was covered and modernised to continue hosting international competitions and ice shows.

Today, it stands as a historic legacy of the Olympic spirit, once again taking centre stage during the Olympic and Paralympic Winter Games Milano Cortina 2026, renamed the Cortina Curling Olympic Stadium for the occasion.



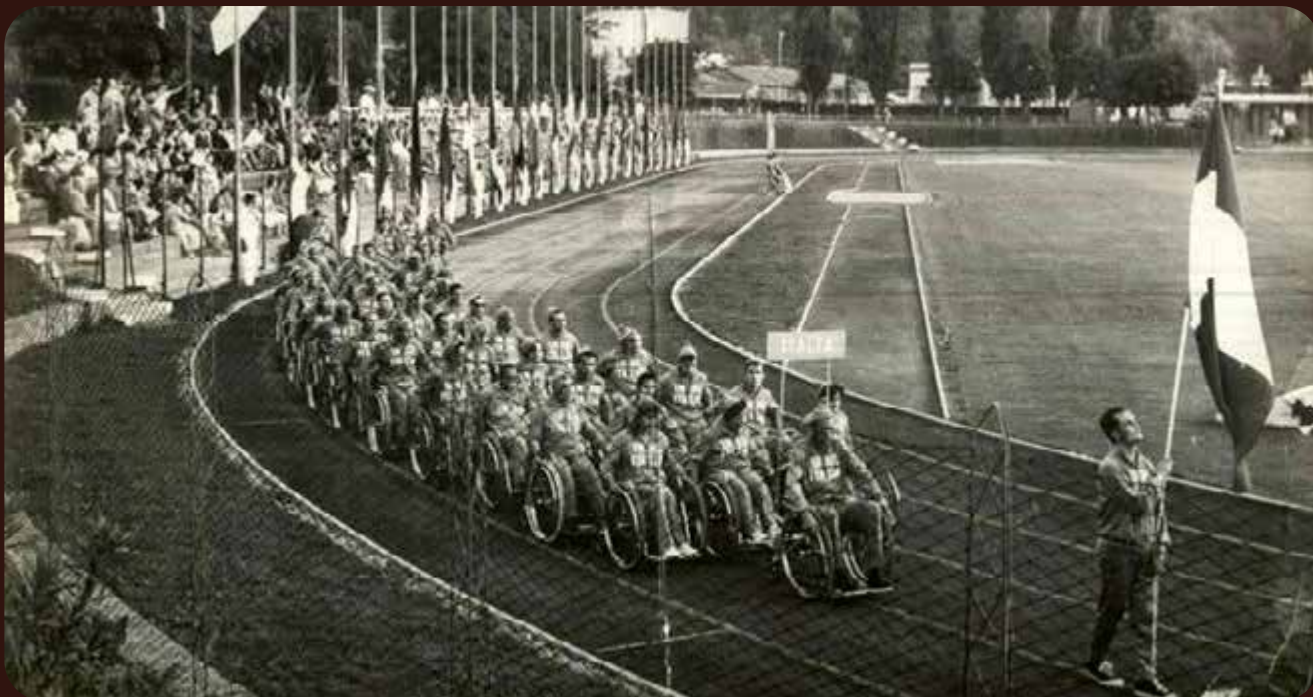
I GIOCHI PARALIMPICI

THE PARALYMPIC GAMES

I Giochi Paralimpici sono l'evento sportivo più importante a livello mondiale per gli atleti Paralimpici, che mette in mostra il meglio dello sport Paralimpico e offre condizioni ottimali a un gruppo eterogeneo di atleti per raggiungere l'eccellenza. Con milioni di spettatori e miliardi di telespettatori, i Giochi Paralimpici si svolgono ogni quattro anni. I primi Giochi Paralimpici si sono tenuti a Roma, in Italia, nel 1960, mentre i primi Giochi Paralimpici invernali si sono svolti a Ornskoldsvik, in Svezia, nel 1976. Dopo i Giochi Paralimpici di Seoul del 1988 e quelli invernali di Albertville, in Francia, nel 1992, i Giochi Paralimpici si sono svolti nella stessa città e negli stessi luoghi dei Giochi Olimpici.

The Paralympic Games are the pinnacle globing sporting event for Para athletes, showcasing the very best of Para sport, and providing optimal conditions for a diverse group of Paralympic athletes to achieve excellence. Attracting millions of spectators and billions of viewers, the Paralympic Games take place every four years. The first Paralympic Games were held in Rome, Italy, in 1960, while the first Paralympic Winter Games were held in Ornskoldsvik, Sweden, in 1976. Following the Seoul 1988 Paralympic Games and the Winter Games in Albertville, France, in 1992 the Paralympic Games have been held in the same city and venues as the Olympic Games.

ROMA 1960



I Giochi Paralimpici di Roma del 1960, i primi Giochi Paralimpici, rappresentarono un enorme passo avanti nello sport per gli atleti con disabilità fisiche.

Il fondatore del Movimento Paralimpico, Sir Ludwig Guttmann, e il direttore del Centro Spinale di Roma, Antonio Maglio, iniziarono i preparativi per i Giochi due anni prima.

I Giochi si svolsero sei giorni dopo la Cerimonia di Chiusura dei XVII Giochi Olimpici, con il supporto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL). Parteciparono 400 atleti Paralimpici provenienti da 23 paesi, gareggiando in 57 eventi in otto sport: tiro con l'arco, atletica, freccette, snooker, nuoto, ping pong, scherma e pallacanestro in carrozzina.

The Rome 1960 Paralympic Games, the first Paralympic Games, were a tremendous step forward in sport for athletes with physical disabilities.

The founder of the Paralympic Movement, Sir Ludwig Guttmann, and the Director of the Spinal Centre in Rome, Antonio Maglio, started preparations for the Games two years prior.

The Games took place six days after the Closing Ceremony of the XVII Olympic Games. They were supported by the Italian National Olympic Committee and the Italian Institute for Disabled Workers (INAIL). They involved 400 Para athletes from 23 countries who competed in 57 events across eight sports: archery, Para athletics, darts, snooker, Para swimming, table tennis, wheelchair fencing and wheelchair basketball.

ORNSKOLDSVIK 1976



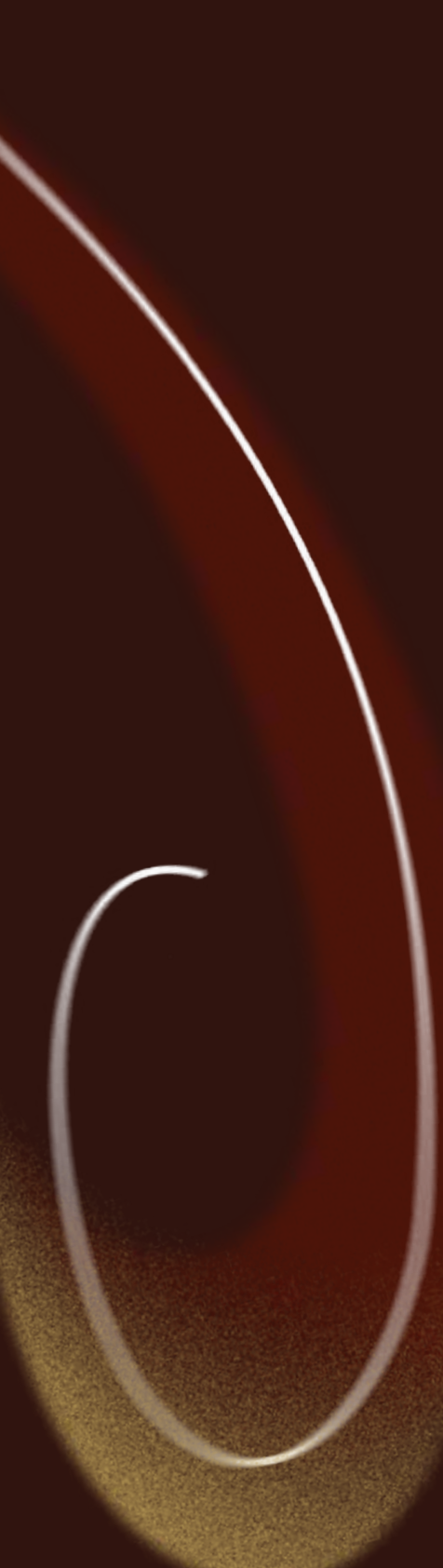
Nel 1976, sedici anni dopo i primi Giochi Paralimpici, si tennero in Svezia i primi Giochi Paralimpici Invernali, che riunirono 198 atlete e atleti provenienti da 16 paesi, i quali gareggiarono in due sport: lo sci alpino e lo sci di fondo.

In totale, 78 atleti provenienti da 12 nazioni hanno partecipato a 28 gare di sci alpino, che includevano slalom, slalom gigante e una combinata alpina. Le gare di sci di fondo si sono svolte su 5 e 10 km, con staffette a tre atleti per squadra sulle stesse distanze. In totale, 125 atleti provenienti da 15 paesi hanno partecipato alle 25 gare di sci di fondo.

Sixteen years after the inaugural Paralympic Games, the first Paralympic Winter Games were held in Sweden, bringing together 198 athletes from 16 countries who competed in two sports – Para Alpine skiing and Para cross-country skiing.

In total 78 athletes from 12 countries competed in 28 Para alpine skiing medal events covering slalom, giant slalom and an Alpine combination event. Para cross-country skiing events took place over 5km and 10km, with relays featuring three athletes per team over the same distances. In total, 125 Para athletes from 15 countries competed in the 25 Para cross-country skiing medal events.

Italian Souvenir



La Cerimonia di chiusura delle Paralimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026 è l'ultimo capitolo di un viaggio condiviso. È il momento in cui il percorso olimpico e paralimpico si ricompone e ciò che è stato vissuto trova una forma destinata a restare.

Da qui prende vita ITALIAN SOUVENIR: l'immagine che rimane quando le luci si abbassano. Dentro quell'immagine si raccolgono il sogno degli atleti, la voce di chi ha tifato, vicino e lontano, la tensione e la forza che hanno attraversato queste settimane.

Attese, sforzi, conquiste e delusioni non scompaiono. Si depositano nel tempo e prendono forma nella montagna, nella neve, nel paesaggio selvaggio che ha custodito ogni istante.

È qui che il viaggio si compie. Tutto si raccoglie in un unico segno, luminoso e indelebile: un souvenir da portare a casa, da custodire nel tempo, da tenere nel cuore come traccia viva di ciò che abbiamo vissuto insieme.

The Closing Ceremony of the Milano Cortina 2026 Paralympic Winter Games is the final chapter of a shared journey. It is the moment when the Olympic and Paralympic paths come together, and the experiences of the past are given a lasting form.

This is where ITALIAN SOUVENIR comes to life: the image that remains when the lights go down. Within that image are the athletes' dreams, the voices of those who cheered, near and far, and the tension and strength that have defined these past weeks.

Expectations, efforts, achievements and disappointments do not disappear. They settle over time and take shape in the mountains, in the snow, and in the wild landscape that has preserved every moment.

Here the journey is fulfilled. Everything gathers into a single symbol, luminous and indelible: a souvenir to take home, to hold onto through time, to keep in the heart as a living trace of what we have experienced together.

Angelo Bonello – Artistic Director

Francesco Paolo Conticello – Creative Director

Siamo in una location unica al mondo. Immersi nel cuore delle Dolomiti, tra le cime più belle d'Italia e tra le più straordinarie del pianeta. Un paesaggio ancestrale, scolpito dal tempo, dove la roccia incontra il cielo e la natura conserva ancora la sua forza più autentica e selvaggia.

Qui l'uomo non domina, ma dialoga. Qui il silenzio ha un peso, il vento ha una voce, e ogni vetta racconta storie di sfida e di resistenza. È in questo scenario potente e primordiale che si compie l'ultimo atto del viaggio olimpico italiano.

Tra queste montagne, custodi di sogni e imprese, si chiude definitivamente un percorso straordinario. È qui che l'avventura trova il suo punto più alto, prima di consegnarsi alla memoria.

We are in a location unlike any other in the world. Immersed in the heart of the Dolomites, among the most beautiful peaks in Italy and some of the most extraordinary on the planet. An ancient landscape, shaped by time, where rock meets sky and nature still preserves its most authentic and untamed force.

Here, humankind does not dominate but engages in dialogue. Here, silence carries weight, the wind has a voice, and every summit tells a story of challenge and resilience. It is within this powerful, primordial setting that the final act of the Italian Olympic and Paralympic journey unfolds.

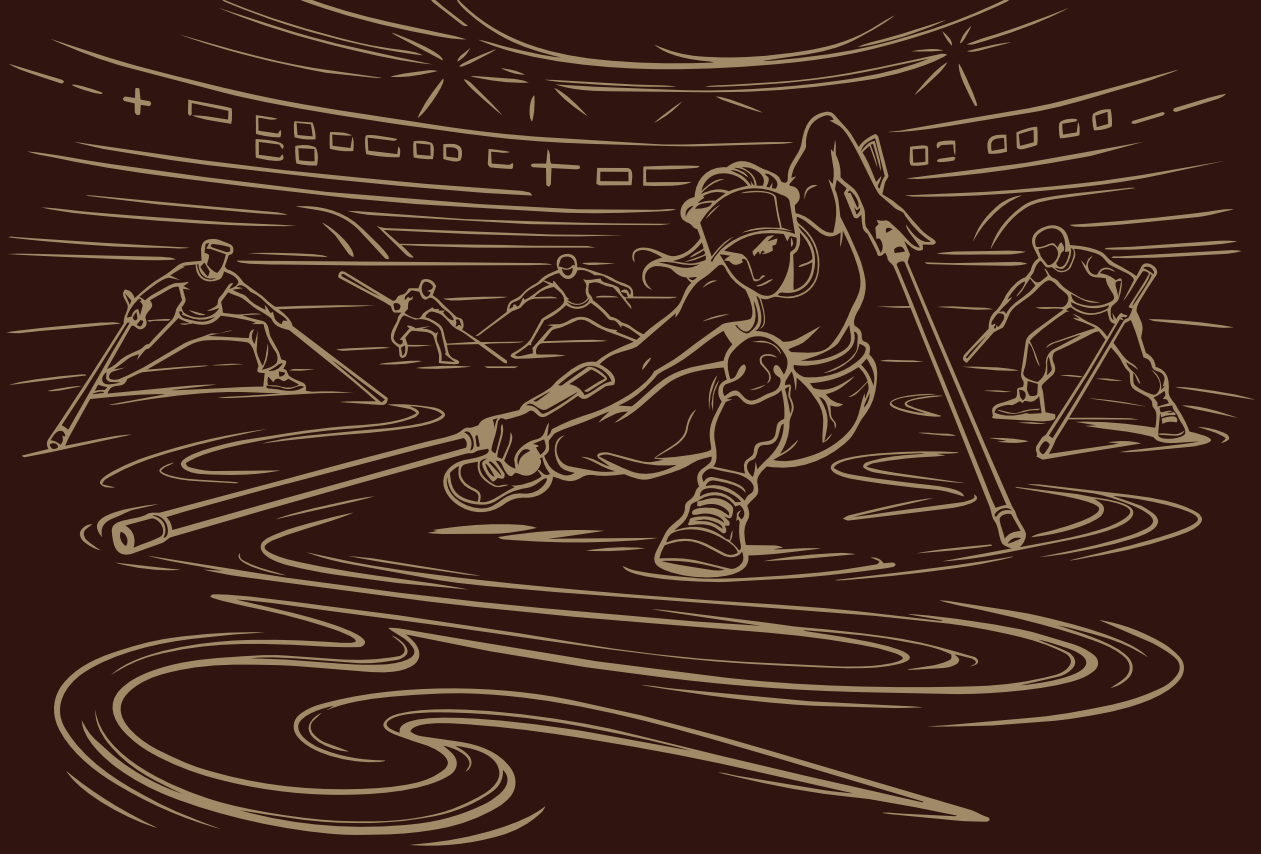
Among these mountains, guardians of dreams and achievements, an extraordinary path comes to its definitive close. It is here that the adventure reaches its highest point before being entrusted to memory.

DREAMS BECOME MEMORIES

Il video di prologo della Cerimonia si apre con un sogno: quello di una bambina. Un sogno semplice, limpido, ma attraversato da una forza profonda. Non è solo il desiderio di vincere o di arrivare primi, ma la scintilla che accende l'immaginazione e mette in movimento il futuro. Quel sogno diventa metafora universale. È il sogno di tutti i giovani del mondo che nello sport non vedono soltanto una competizione, ma uno spazio di possibilità. Un luogo in cui mettersi alla prova, superare un limite, trasformare una fragilità in slancio. È il sogno di chi cerca nello sport non solo un risultato, ma un'identità. Non solo un traguardo, ma una voce. Un cammino di crescita, di riscatto, di affermazione di sé.

The prologue video of the Ceremony opens with a dream: that of a little girl. A dream that is simple and clear, yet imbued with a profound power. It is not merely the desire to win or to come first, but the spark that ignites imagination and sets the future in motion. That dream becomes a universal metaphor. It is the dream of young people around the world who see in sport not only competition, but a space of possibility, a place to test themselves, to overcome a limit, to transform fragility into momentum. It is the dream of those who seek in sport not just a result, but an identity. Not only a finish line, but a voice. A path of growth, resilience, and self-affirmation.





GENERATIONS

Il primo atto si apre con un atleta solo al centro dello spazio. Il suo corpo racconta una storia fatta di cadute e ripartenze, di fragilità che diventano forza, di limiti che si trasformano in possibilità. Ogni gesto è memoria, ogni movimento è conquista.

A lui si avvicina una bambina. È il sogno che incontra l'esperienza. È il futuro che guarda negli occhi il presente. Tra loro passa qualcosa di invisibile ma potente: la fiducia, il coraggio, la promessa di continuare. L'atleta le indica una direzione, lei gli restituisce slancio.

Un segno luminoso si accende e lo spazio cambia respiro. La luce si espande, traccia simboli, costruisce immagini che parlano di sport, di inclusione, di identità. Il gesto individuale si moltiplica e diventa linguaggio collettivo. Altri performer entrano e l'azione si amplia. Linee e corde attraversano la scena come in una scalata verso la vetta. I corpi si intrecciano, si sostengono, avanzano insieme. L'energia del singolo si fonde nella forza della squadra. In montagna come nello sport, nessuno sale da solo. Luce, grafica e coreografia si fondono in un'unica visione immersiva. Disciplina e creatività dialogano, dando forma a un quadro vivo che celebra lo spirito agonistico e il talento capace di trasformare l'esperienza in futuro.

The first act opens with a lone athlete at the centre of the space. His body tells a story of falls and new beginnings, of fragility becoming strength, of limits turning into possibility. Every gesture is memory; every movement is a conquest.

A little girl approaches him: it is the dream meeting experience. It is the future looking into the eyes of the present. Something invisible yet powerful passes between them: trust, courage, the promise to carry on. The athlete shows her a direction; she gives him renewed momentum in return.

The atmosphere shifts. Light glows and expands, tracing symbols and shaping images that speak of sport, inclusion, and identity. The individual gesture multiplies and becomes a collective language. More performers enter, and the action widens. Lines and ropes cross the scene as in a climb toward the summit. Bodies intertwine, support one another, move forward together. The energy of the individual merges into the strength of the team. In the mountains, as in sport, no one rises alone. Light, graphics, and choreography merge into a single immersive vision. Discipline and creativity interact, shaping a living tableau that celebrates the competitive spirit and the talent capable of transforming experience into future.

BANDIERA ITALIANA E INNO NAZIONALE

ITALIAN FLAG AND NATIONAL ANTHEM

L'intensità dell'atto appena vissuto si placa. L'energia che ha attraversato la scena si raccoglie e trova un nuovo equilibrio. Le linee che hanno animato lo spazio si riordinano con precisione e si uniscono dando forma alla bandiera italiana. Il verde, il bianco e il rosso emergono insieme, chiari e riconoscibili.

Nello stadio si diffonde un sentimento condiviso, una nazione che si ritrova nei propri colori, un popolo unito sotto lo stesso simbolo. Ad accompagnare questo momento la voce di un talento italiano intona l'Inno. Le note si alzano, e per un istante tutto si riconosce in quella melodia.

The intensity of the moment just experienced begins to settle. The energy that moved across the stage gathers and finds a new balance. The lines that animated the space realign with precision and come together, forming the Italian flag. Green, white and red emerge side by side, clear and unmistakable.

A shared feeling spreads through the stadium, a nation recognising itself in its colors, a people united under the same symbol. Accompanying this moment, the voice of an Italian talent performs the National Anthem. The notes rise, and for a brief instant everything is absorbed in that melody.

PARATA DELLE BANDIERE E RINGRAZIAMENTO AI VOLONTARI

PARADE OF FLAGS AND VOLUNTEERS RECOGNITION

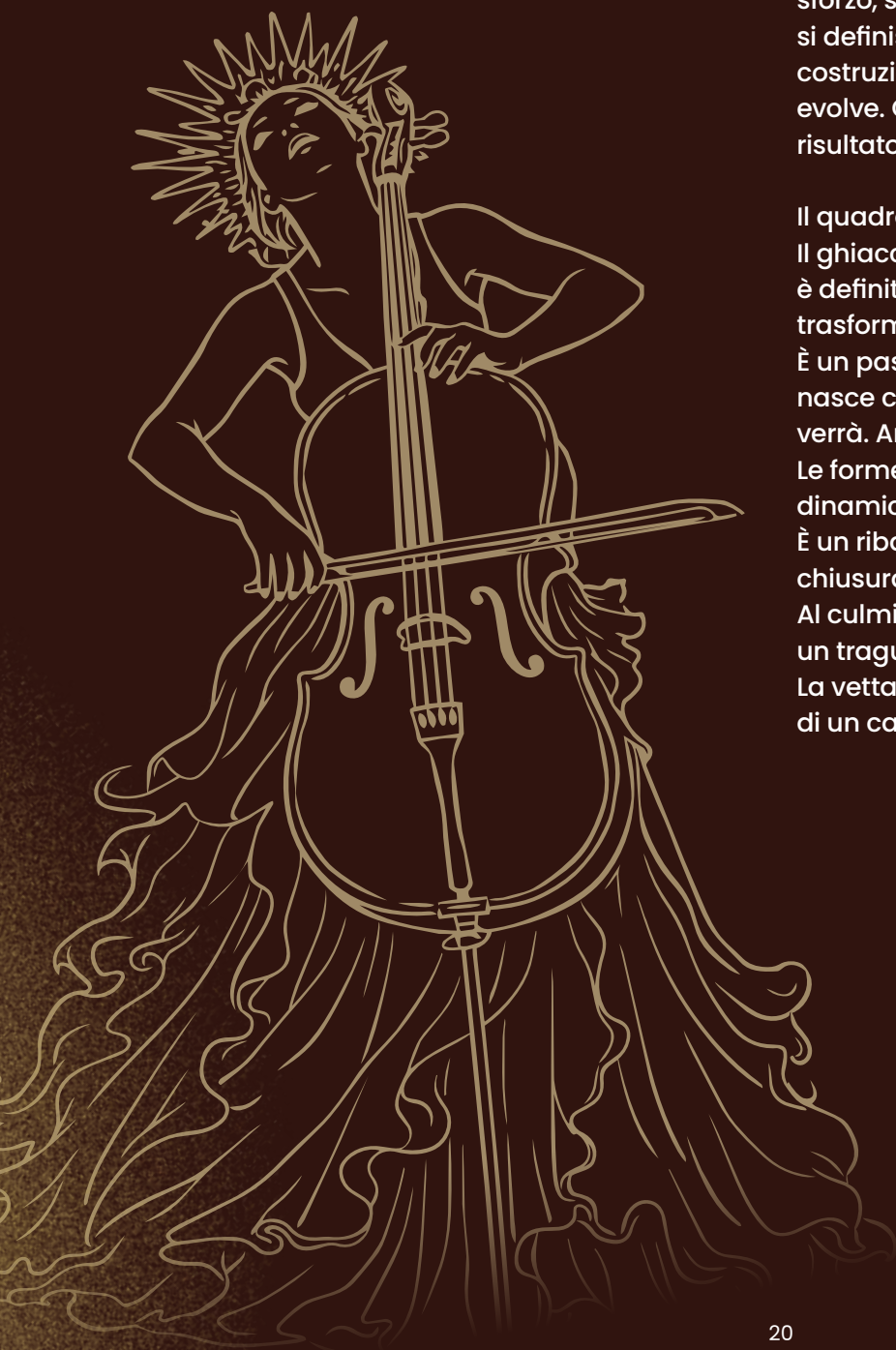
Le bandiere delle delegazioni entrano una dopo l'altra. Colori e storie diverse si affiancano nello stesso spazio, componendo un'unica immagine, quella di una comunità internazionale riunita nel valore dello sport.

La scena cambia per dare spazio ad un gesto importante, gli atleti si voltano verso chi è sempre stato accanto a loro, spesso lontano dai riflettori. Ai volontari, cuore silenzioso dei Giochi, viene consegnato un mazzo di fiori. È un gesto semplice, ma carico di significato, un grazie che non ha bisogno di parole, un riconoscimento concreto per chi ha sostenuto ogni passo, ogni attesa e ogni traguardo.

The delegations flags enter one after another. Different colors and stories stand side by side within the same space, forming a single image, that of an international community united by the values of sport.

The scene shifts to make room for an important gesture. The athletes turn toward those who have always stood beside them, often away from the spotlight. The volunteers, the quiet heart of the Games, are presented with a bouquet of flowers. It is a simple gesture, yet rich in meaning, a thank you that needs no words, a tangible recognition for those who supported every step, every wait, and every finish line.

HERITAGE



Un violoncello prende la scena e cambia l'atmosfera dello stadio. Più profonda, più essenziale. Il suono non accompagna l'immagine, la costruisce. E da lì prende forma un paesaggio. La montagna emerge come principio, non come decorazione. È misura dello sforzo, spazio della conquista, terreno su cui si definisce una comunità. Non c'è enfasi, ma costruzione: materia che si aggrega, si modifica, evolve. Come accade nello sport, dove ogni risultato è il frutto di un processo.

Il quadro attraversa il cambiamento. Il ghiaccio non è statico, l'inverno non è definitivo. Le stagioni si succedono, trasformando ciò che sembrava immobile. È un passaggio di energia: dall'esperienza nasce continuità, dal presente si genera ciò che verrà. Anche lo sguardo è messo in discussione. Le forme si riorganizzano, i corpi cambiano dinamica, la rigidità lascia spazio alla fluidità. È un ribaltamento silenzioso: il limite non è chiusura, ma condizione da cui partire. Al culmine, la montagna non rappresenta un traguardo, ma un processo condiviso. La vetta non è un punto isolato: è il risultato di un cammino costruito insieme.

A cello takes centre stage and transforms the atmosphere in the stadium. Deeper, more essential. The sound doesn't accompany the image – it creates it.

A landscape takes shape. A mountain emerges as a fundamental element, not as a mere decoration. It is a measure of effort, a space of achievement, and the land on which a community is defined. There is no emphasis, only construction: matter that comes together, changes, and evolves. Just like in sport, where every result is the product of a process.

The scene epitomises change: ice is not static; winter is not permanent. The seasons come and go, transforming what seemed unchanging. It is a transfer of energy: from experience comes continuity; from the present, what will come is created. Even the way we see is called into question.

Shapes rearrange themselves, bodies change their dynamics, and rigidity gives way to fluidity. It is a silent upheaval: the limit is not a point of closure, but a starting point. At the top, the mountain does not represent a finish line, but a shared journey. The summit is not an isolated point: it is the result of a journey undertaken together.

FLAG HANDOVER

Arriva ora un simbolo che attraversa i Giochi e ne custodisce lo spirito più profondo: la bandiera Paralimpica. Portata nello stadio dagli Alpini, entra con la forza della tradizione e il rispetto che si deve a ciò che unisce le nazioni. Viene consegnata ai rappresentanti di French Alps 2030, prossima sede dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali.

Now a symbol arrives that has accompanied the Games and safeguarded their deepest spirit: the Paralympic flag. Carried into the stadium by the Alpini, it enters with the strength of tradition and the respect owed to what unites nations. It is handed over to the representatives of French Alps 2030, the next host of the Olympic and Paralympic Winter Games.



VIDEO

FRENCH ALPS 2030: TRANSCENDENCE

Musica, luce e immagine dialogano tra di loro in una sequenza video che si trasforma in un'esperienza immersiva, in linea con lo spirito e la forza dei Giochi Paralimpici.

L'inno nazionale francese, *La Marseillaise*, risuona in una nuova e insolita orchestrazione di Thomas Roussel. Vediamo un batterista, VEEKO, solo in un ambiente neutro. Il ritmo diventa un battito, un'energia che si diffonde e ci trasporta con sé. Unisce gli atleti, le loro emozioni, i loro movimenti e i paesaggi delle Alpi francesi.

Fasci di luce blu, rossa e verde – i colori che compongono gli Agitos e la luce stessa – si moltiplicano e si fondono, creando una moltitudine di riflessi in movimento. I colori e la musica diventano veicolo di valori universali e ci invitano a cambiare il nostro sguardo sul mondo.

Music, light and image are in conversation, in a video sequence that transforms into an immersive experience, in line with the spirit and the power of the Paralympic Games.

The French national anthem, "La Marseillaise", resonates, in a new, unusual re-orchestration by Thomas Roussel. We see a drummer, VEEKO, alone in a neutral setting. The rhythm becomes a pulse, an energy that spreads and carries us with it. It links together the athletes, their emotions, their movements and the landscapes of the French Alps.

Beams of blue, red and green – the colours that make up the Agitos and light itself – multiply and blend together again and again, creating a multitude of moving reflections. The colours and the music thus become a vehicle for universal values and invite us to change our outlook on the world.

Mathieu Sakkas Brand and Image Director, French Alps 2030
Thomas Roussel Music Direction
OG KIDS Film Direction
VEEKO Percussions
Lola Breig Artistic Coordination

With the participation of:
Marie Bochet
Benjamin Daviet
Tiffany Huot-Marchand
Sandra Laoura
Rudy Krygel
Rhizlaine De Mayo Russo



DISCORSI UFFICIALI

OFFICIAL SPEECHES

Il Presidente del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, Giovanni Malagò, e il Presidente del Comitato Paralimpico Internazionale, Andrew Parsons, pronunciano i loro discorsi. I Giochi Paralimpici Invernali vengono dichiarati ufficialmente chiusi.

Giovanni Malagò, President of the Organising Committee for the Olympic and Paralympic Winter Games Milano Cortina 2026, and Andrew Parsons, President of the International Paralympic Committee, deliver their speeches. The Winter Paralympic Games are declared officially closed.

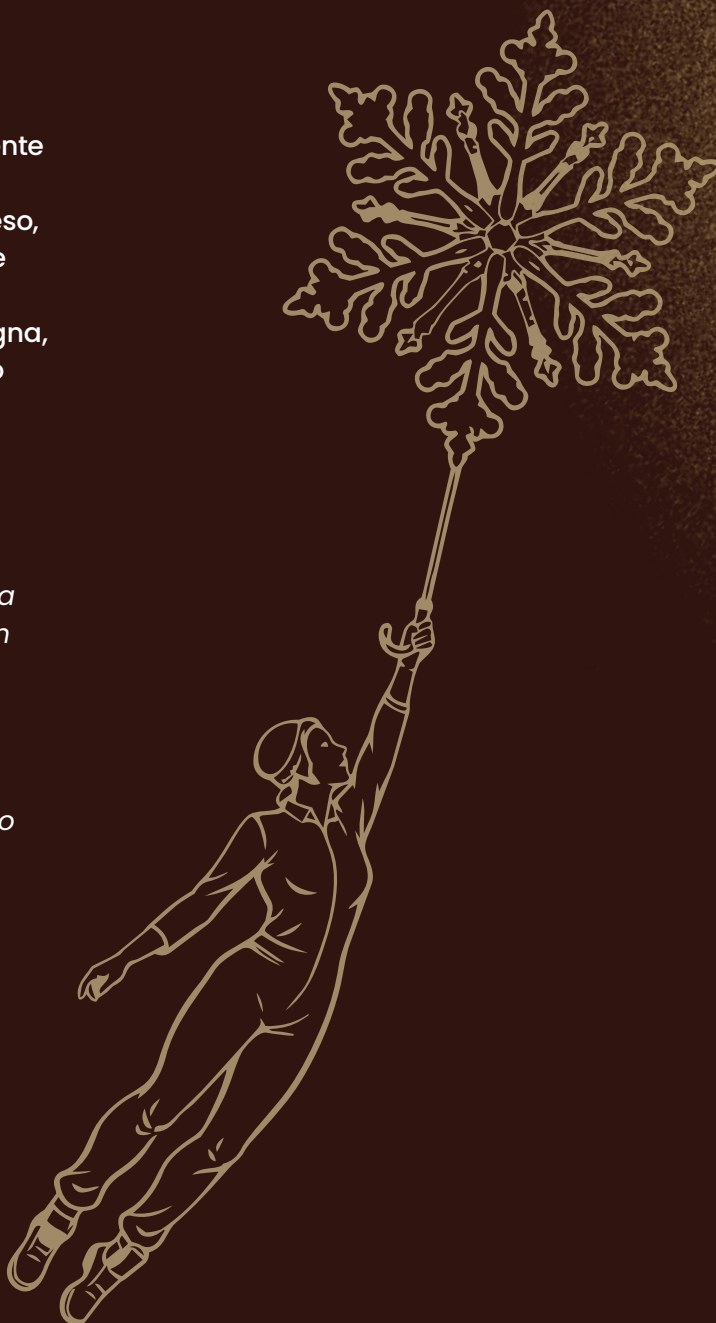
SOUVENIR

Il tempo rallenta. Figure si muovono lentamente in uno spazio attraversato da luce e nebbia. Lo stadio si trasforma in un paesaggio sospeso, senza tempo né confini. Dalla foschia prende forma un oggetto inatteso, pulsante di luce. Una visione che tiene insieme città e montagna, modernità e natura, le due anime che hanno dato forma a Milano Cortina 2026.

È il nostro Italian Souvenir.

Time slows down. Figures move slowly within a space crossed by light and mist. The stadium transforms into a suspended landscape, without time or boundaries. From the haze, an unexpected object takes shape, pulsing with light. A vision that brings together city and mountain, modernity and nature, the two souls that have shaped Milano Cortina 2026.

It is our Italian Souvenir.



Attorno a quella luce si avvicinano atlete, atleti e protagonisti. Ognuno porta con sé una piccola fiamma, frammento del fuoco che ha accompagnato i Giochi. Le luci si raccolgono attorno all'oggetto misterioso al centro del parterre, come a proteggerlo, come a consegnarli ciò che è stato vissuto. Tra loro ritorna la bambina. Avanza come dentro un sogno e, guidata da quella forza magnetica, sfiora l'oggetto. È l'inizio dell'ultimo movimento: la luce si espande, lo spazio si riempie di energia. La bambina compie un ultimo gesto, un soffio che attraversa lo stadio; le fiamme si spengono, fino ai bracieri di Milano e Cortina. Si chiudono i Giochi.

Che la festa abbia inizio!

Around that light, the athletes and protagonists draw closer. Each carries a small flame, a fragment of the fire that has accompanied the Games. The lights gather around the mysterious object at the center of the stadium floor, as if to protect it, as if to entrust it with all that has been lived. Among them, the little girl returns. She moves as if within a dream and, guided by that magnetic force, gently touches the object. This marks the beginning of the final act: the light expands, the space fills with energy. The little girl makes one last gesture, a breath that travels across the stadium. The flames go out, one by one, until the cauldrons of Milano and Cortina are extinguished. The Games come to a close.

Let the party begin!

GRAN FINALE

GRAND FINALE

La cerimonia si chiude con una grande festa finale affidata ai Planet Funk. Le loro sonorità elettroniche e i ritmi travolgenti dei loro successi trasformano il palco in una vera e propria celebrazione collettiva, tra musica, energia e partecipazione.

Un momento di pura festa che coinvolge atlete, atleti, artisti e pubblico, per salutare insieme la conclusione delle Olimpiadi e Paralimpiadi. Un ultimo grande abbraccio fatto di suono, luce e ritmo che celebra il viaggio appena vissuto e lo chiude con un'esplosione di gioia.

The ceremony concludes with a great final celebration led by Planet Funk. Their electronic sound and the captivating rhythm of their most iconic hits transform the stage into a true collective celebration, filled with music, energy, and participation.

A moment of pure festivity that brings together athletes, artists, and the audience to celebrate the end of the Olympic and Paralympic Winter Games. A final embrace of sound, light, and rhythm that celebrates the journey we have shared and brings it to a close with an explosion of joy.

ARTISTI TALENT



Arisa

Arisa è una cantautrice e interprete italiana, tra le voci più riconoscibili del panorama musicale contemporaneo. Vincitrice di due edizioni del Festival di Sanremo, ha costruito una carriera solida caratterizzata da grande versatilità vocale e da una spiccata sensibilità interpretativa. Nel corso degli anni ha pubblicato numerosi album di successo e partecipato a importanti programmi televisivi, tra cui *The Voice*. Ha inoltre preso parte a produzioni cinematografiche e televisive e ha vinto un Nastro d'Argento per la Migliore Canzone Originale con il brano *Canta ancora*, scritto e interpretato per il film *Il ragazzo dai pantaloni rosa*.

Arisa is an Italian singer-songwriter and performer, one of the most recognisable voices in contemporary Italian music. Winner of two editions of the Sanremo Festival, she has built a solid career marked by great vocal versatility and strong interpretative sensitivity. Over the years she has released numerous successful albums and appeared in major television programmes, including "The Voice". She has also taken part in film and television productions and won a Nastro d'Argento for Best Original Song with "Canta ancora", written and performed for the film "Il ragazzo dai pantaloni rosa".



Planet Funk

Planet Funk è un collettivo italiano di musica elettronica e dance nato alla fine degli anni Novanta dall'incontro tra musicisti e produttori provenienti da diverse esperienze artistiche. Con successi come *Chase the Sun* e *Inside All the People*, si è affermato nei primi anni Duemila grazie a un sound distintivo che unisce elettronica, rock e pop. I loro brani hanno ottenuto grande successo nelle classifiche internazionali e sono stati utilizzati in programmi televisivi, eventi sportivi e campagne pubblicitarie.

Planet Funk is an Italian electronic and dance music collective formed in the late 1990s by musicians and producers with diverse artistic backgrounds. With hits such as "Chase the Sun" and "Inside All the People", the group rose to prominence in the early 2000s thanks to a distinctive sound that blends electronic, rock, and pop influences. Their tracks have achieved strong international chart success and have been featured in television programmes, sporting events, and advertising campaigns.



Dergin Tokmak

Dergin Tokmak è un danzatore e performer tedesco noto per il suo stile unico e profondamente personale. Integra le stampelle nella propria coreografia trasformandole in veri e propri strumenti espressivi, dando vita a un linguaggio scenico originale che unisce hip hop, teatro fisico e storytelling. Attraverso il movimento racconta una storia di resilienza e trasformazione, in cui il limite diventa possibilità creativa. È stato solista del Cirque du Soleil, portando sui palcoscenici internazionali una visione della danza capace di superare le convenzioni.

Dergin Tokmak is a German dancer and performer known for his unique and deeply personal style. He integrates crutches into his choreography, transforming them into expressive tools and creating an original stage language that combines hip hop, physical theatre, and storytelling. Through movement, he conveys a story of resilience and transformation, where limitation becomes creative possibility. He has been a soloist with Cirque du Soleil, bringing to international stages a vision of dance that challenges conventions.

ARTISTI TALENT



Gabriele Capponi

DJ e attivista italiano attivo nella scena della musica elettronica e techno. Dopo un incidente che lo ha reso tetraplegico, ha trasformato la musica in uno strumento di espressione e sensibilizzazione, portando il proprio suono e visione culturale nei maggiori club europei. È fondatore di Frega Project, un'associazione che promuove un clubbing accessibile e combatte la discriminazione verso le persone con disabilità. Attraverso i suoi set e i suoi progetti artistici utilizza la musica elettronica come linguaggio universale capace di abbattere barriere fisiche e sociali.

Gabriele Capponi is an Italian electronic and techno music DJ, as well as an activist. After an accident that made him tetraplegic, he transformed music into a tool for expression and awareness, bringing his sound and cultural vision to major clubs across Europe. He is the founder of Frega Project, an association that promotes accessible clubbing and works to combat discrimination against people with disabilities. In his DJ sets and artistic projects, he uses electronic music as a universal language capable of breaking down physical and social barriers.



Sofia Tansella

Sofia Tansella è una bambina italiana con atrofia muscolare spinale, una malattia neuromuscolare rara. Racconta la sua vita con energia e positività sui social come "La Smagnifica Sofia", sensibilizzando sulle malattie rare. Attraverso i suoi contenuti condivide momenti di vita, sfide e conquiste, promuovendo un messaggio di consapevolezza e inclusione. La sua storia è diventata nel tempo un simbolo di forza, resilienza e speranza.

Sofia Tansella is an Italian girl with spinal muscular atrophy, a rare neuromuscular disease. She shares her life story with energy and positivity on social media as "La Smagnifica Sofia", raising awareness about rare diseases. Through her content, she shares moments from her life, her challenges and her achievements, promoting a message of awareness and inclusion. Over time, her story has become a symbol of strength, resilience and hope.



Giorgia Greco

Giorgia Greco ha iniziato a praticare ginnastica ritmica all'età di cinque anni. A soli sette anni è stata colpita da un osteosarcoma che le ha causato la disarticolazione dell'arto inferiore destro. Ha trasformato la danza in uno strumento di espressione, libertà e inclusione. Attraverso il movimento racconta una storia di determinazione, resilienza e passione, dimostrando che il talento e l'arte possono superare ogni barriera.

Giorgia Greco began practising rhythmic gymnastics at the age of five. At seven, she was diagnosed with osteosarcoma, which led to the amputation of her right lower limb. She has transformed dance into a means of expression, freedom, and inclusion. Through movement, she tells a story of determination, resilience, and passion, demonstrating that talent and art can overcome any barrier.

I PORTABANDIERA THE FLAGBEARERS



Florian Planker

Sci alpino Paralimpico e Para ice hockey. Medaglia di bronzo a Salt Lake City 2002; medaglia d'oro ai Campionati Europei di Para ice hockey.

Para Alpine skiing and Para ice hockey. Bronze medallist at Salt Lake City 2002; gold medallist at the Para ice hockey European Championships.



Melania Corradini

Sci alpino Paralimpico. Medaglia d'argento a Vancouver 2010. *Para Alpine skiing. Silver medallist at Vancouver 2010.*



Ernesto Vinante

Sci nordico Paralimpico. Medaglia di bronzo a Lillehammer 1994 e quarto posto a Nagano 1998.

Para nordic skiing. Bronze medallist at Lillehammer 1994 and fourth place at Nagano 1998.



Martina Caironi

Atletica leggera Paralimpica. Medaglia d'oro a Londra 2012; medaglia d'oro e d'argento a Rio 2016; due medaglie d'argento a Tokyo 2020; medaglia d'oro e d'argento a Parigi 2024.

Para athletics. Gold medallist at London 2012; gold and silver medallist at Rio 2016; twice silver medallist at Tokyo 2020; gold and silver medallist at Paris 2024.



Simone Barlaam

Nuoto Paralimpico. Medaglia d'oro, d'argento e di bronzo a Tokyo 2020; medaglia d'oro e d'argento a Parigi 2024.

Para swimming. Gold, silver and bronze medallist at Tokyo 2020; gold and silver medallist at Paris 2024.



Joshua Dueck

Sci alpino Paralimpico. Medaglia d'oro e d'argento a Sochi 2014; medaglia d'argento Vancouver 2010.

Para Alpine skiing. Gold and silver medallist at Sochi 2014; silver medallist at Vancouver 2010.

FRENCH ALPS 2030



VEEKO

VEEKO è un batterista francese che si sta affermando come uno dei più interessanti della sua generazione, in Francia e non solo. Traendo ispirazione dal jazz, dall'hip-hop e dalla musica africana, considera il ritmo un linguaggio universale, piuttosto che un insieme di generi. Noto per combinare la performance musicale con una forte presenza visiva e uno stile raffinato, ha collaborato con numerosi artisti e marchi francesi e internazionali.

VEEKO is a French drummer, who is emerging as one of the most distinctive of his generation, in France and beyond. Drawing inspiration from jazz, hip-hop, and African music, he approaches rhythm as a universal language rather than a set of genres. Known for combining musical performance with a strong visual presence and a refined sense of style, he has collaborated with numerous French and international artists and brands.

MILANO CORTINA 2026 BOARD OF DIRECTORS



GIOVANNI MALAGÒ
President of
Milano Cortina 2026



ANDREA VARNIER
CEO of Milano Cortina 2026



LUCIANO BUONFIGLIO
President of CONI



**ANNA DE LA FOREST
DE DIVONNE**
Olympic Athlete



MARCO GIUNIO DE SANCTIS
Vice-President of
Milano Cortina 2026



IVO FERRIANI
IOC Member



ANDREA GIOVANARDI
Representative of the
City of Cortina d'Ampezzo



TITO GIOVANNINI
Representative of
the Autonomous Province
of Trento

MILANO CORTINA 2026 BOARD OF DIRECTORS



ERWIN HINTEREGGER
Representative of the
Autonomous Province
of Bolzano – Alto Adige
Bozen – Südtirol



ANTONELLA LILLO
Representative of the
Veneto Region



CHRISTIAN MALANGONE
Representative of
the City of Milano



CARLO MORNATI
General Secretary of CONI



FEDERICA PELLEGRINI
IOC Member



FRANCESCA PORCELLATO
Paralympic Athlete



SERGIO SCHENA
Representative of the
Lombardia Region

MILANO CORTINA 2026 MEMBERS

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Presidency of the Council of Ministers

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
Italian National Olympic Committee

Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee

Regione Lombardia
Lombardia Region

Regione del Veneto
Veneto Region

Provincia autonoma di Trento
Autonomous Province of Trento

Autonome Provinz Bozen – Südtirol
Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Autonomous Province of Bolzano – Alto Adige

Comune di Milano
Municipality of Milano

Comune di Cortina d'Ampezzo
Municipality of Cortina d'Ampezzo

MILANO CORTINA 2026 CEREMONIES



Maria Laura Iascone
Ceremonies Director

Professionista della comunicazione e degli eventi, ha oltre 25 anni di esperienza nel marketing e nella comunicazione, con la gestione di progetti corporate e di brand a livello internazionale. Da settembre 2023 è Direttrice delle Cerimonie e del Viaggio della Fiamma Olimpica e Paralimpica di Milano Cortina 2026.

A communications and events professional with over twenty-five years of experience in marketing and international brand projects. Since September 2023, she has served as Director of Ceremonies and of the Olympic and Paralympic Torch Relay for Milano Cortina 2026.



Christian Sante Milici
Head of Ceremonies

Da trent'anni nella Sport Industry, ha contribuito all'organizzazione dei più importanti eventi sportivi organizzati in Italia. Alla sua ottava Olimpiade, segue il progetto Milano Cortina 2026 fin dalla fase di candidatura.

With thirty years of experience in the sports industry, he has contributed to the organisation of some of the most important sporting events in Italy. Now at his eighth Olympic Games, he has been involved in the Milano Cortina 2026 project since the bid phase.



Roberta Di Gloria
Ceremonies Manager

Senior Project Manager con oltre 20 anni di esperienza in eventi live internazionali di grandi dimensioni e produzioni televisive. La sua carriera spazia dalle produzioni di intrattenimento agli eventi sportivi, fino agli spettacoli dal vivo di alto profilo.

Senior Project Manager with over 20 years of experience in large-scale international live events and broadcast television productions. Her career spans entertainment productions, sporting events and high-profile live shows.

TEAM CREATIVO

CREATIVE TEAM



Angelo Bonello

Artistic Director & Show Director

Angelo Bonello è un artista multidisciplinare che in oltre 30 anni di attività, ha realizzato spettacoli, opere e progetti nei 5 continenti. Un linguaggio dirompente e fuori scala è la sua inconfondibile cifra stilistica, apprezzata nei più prestigiosi contesti dallo spettacolo live, all'arte contemporanea alla televisione. Teatro delle sue opere, sia temporanee che permanenti, sono state le più importanti città del mondo, Londra, Toronto, Washington, Riyadh, Singapore, Amsterdam, Beijing, Mexico City, Sydney, per citarne alcune. Dal 2014 è direttore artistico di programmi TV di successo tra i quali *Italia's Got Talent*, *The Voice* e *Telethon*.

Angelo Bonello is a multidisciplinary artist who, over more than 30 years of activity, has created performances, artworks and projects across all five continents. A bold, large-scale visual language is his distinctive signature, appreciated in some of the most prestigious contexts, from live entertainment to contemporary art and television. His temporary and permanent works have been presented in major cities around the world, including London, Toronto, Washington, Riyadh, Singapore, Amsterdam, Beijing, Mexico City and Sydney. Since 2014, he has served as artistic director for successful television programs such as "Italia's Got Talent", "The Voice" and "Telethon".



Francesco Paolo Conticello

Creative Director, CEO & Chairman

Con oltre 30 anni di esperienza, Francesco Paolo Conticello opera nel Marketing, nella Comunicazione e nella Creatività. Ha iniziato al WWF International a Ginevra come coordinatore fundraising e marketing, proseguendo con CISP International in Nicaragua e come Visiting Professor presso la Universidad Nacional Autónoma. È stato Communication Senior Consultant in Methodos, Head of Communication nel gruppo Aleteia e poi Direttore Creativo & Client ed Event Communication Manager per Next Group. Oggi insegna Comunicazione e Produzione di Eventi allo IED di Roma ed è, dal 2017, Responsabile Comunicazione e Relazioni Esterne in Casta Diva Group.

With over 30 years of experience, Francesco Paolo Conticello works in Marketing, Communication and Creativity. He began his career at WWF International in Geneva as Fundraising and Marketing Coordinator, later continuing with CISP International in Nicaragua and as a Visiting Professor at the Universidad Nacional Autónoma. He has served as Communication Senior Consultant at Methodos, Head of Communication at Aleteia Group, and subsequently as Creative & Client Director and Event Communication Manager at Next Group. He currently teaches Communication and Event Production at IED Rome and, since 2017, has been Head of Communication and External Relations at Casta Diva Group.

TEAM CREATIVO

CREATIVE TEAM



Formisanoff

Music Composer & Music Director

Violoncellista, compositrice e artista italo-bulgara attiva nella scena della musica contemporanea. Con una solida formazione classica, sviluppa una ricerca che unisce musica, arti performative ed elettronica, esplorando nuove forme espressive tra suono, spazio e movimento. Collabora con artisti e produzioni internazionali realizzando progetti immersivi che integrano composizione, luce e performance.

An Italian-Bulgarian cellist, composer, and artist active in the contemporary music scene. With a solid classical background, she develops research that combines music, performing arts, and electronics, exploring new expressive forms through sound, space, and movement. She collaborates with international artists and productions, creating immersive projects that integrate composition, light, and performance.



Thomas Signorelli

Choreographer

Coreografo italiano attivo tra televisione, spettacolo dal vivo e grandi eventi. Nel corso della sua carriera ha firmato le coreografie di importanti programmi televisivi come *Italia's Got Talent*, *The Voice*, *Festival di Sanremo* ed *Eurovision Song Contest*, collaborando con numerosi artisti di primo piano della scena musicale italiana. Parallelamente lavora con brand internazionali e cura produzioni teatrali e televisive di grande successo. È inoltre spesso coinvolto come giudice esterno nel programma *Amici di Maria De Filippi*.

Italian choreographer working across television, live entertainment, and large-scale events. Over the course of his career he has created choreography for major television programs such as "Italia's Got Talent", "The Voice", the "Sanremo Music Festival", and the "Eurovision Song Contest", collaborating with many leading artists from the Italian music scene. Alongside his television work, he collaborates with international brands and develops successful theatrical and television productions. He is also frequently invited to serve as a guest judge on the programme "Amici di Maria De Filippi".



Cristian Taraborrelli

Content Supervisor & Set Designer

Artista poliedrico capace di trasformare ogni palcoscenico in un'esperienza immersiva che unisce arte e tecnologia. Attivo dagli anni Novanta, si distingue per un linguaggio sperimentale che spazia dall'opera alle installazioni multimediali, dalla scenografia teatrale ai progetti di rigenerazione urbana. Premiato con l'Ubu (1999), il Franco Abbiati (2006) e il Prix du Syndicat de la Critique (2009), ha ridefinito il linguaggio dell'opera fondendo tradizione e innovazione. Tra i suoi progetti anche interventi culturali come l'Acquario di Genova e il museo "La Città dei Bambini e dei Ragazzi".

A multidisciplinary artist capable of transforming any stage into an immersive experience that blends art and technology. Active since the 1990s, he is known for an experimental language spanning opera, multimedia installations, theatrical set design and urban regeneration projects. Recipient of the Ubu Prize (1999), the Franco Abbiati Prize (2006) and the Prix du Syndicat de la Critique (2009), he has redefined the language of opera by merging tradition and innovation. His projects also include major cultural initiatives such as the Genoa Aquarium and the museum "La Città dei Bambini e dei Ragazzi."

TEAM CREATIVO

CREATIVE TEAM



Daniele Davino
Light Designer

Dopo un percorso di studi classici, si specializza nel lighting design, collaborando nel tempo con realtà di teatro contemporaneo, eventi, televisione, moda e arti visive. La sua ricerca integra tecnologia, storia della luce e arte digitale, dando vita a installazioni multimediali che esplorano il dialogo tra luce e suono. Accanto all'attività progettuale, dal 2013 si dedica anche alla formazione, insegnando tecnologie della luce presso istituzioni indipendenti e accademiche.

After completing classical studies, he specialized in lighting design, building long-term collaborations across contemporary theater, events, television, fashion and visual arts. His work combines technology, the history of light and digital art, resulting in multimedia installations that explore the relationship between light and sound. Alongside his professional practice, since 2013 he has been involved in education, teaching lighting technology at both independent and institutional academies.



Maria Sabato
Costume Designer

Da oltre trent'anni, Maria Sabato è una delle professioniste più affermate nel costume design per televisione, teatro ed eventi. Ha collaborato a programmi di grande successo come Festival di Sanremo, X Factor, Italia's Got Talent e LOL: Chi ride è fuori, contribuendo a definirne l'identità visiva. Il suo lavoro unisce creatività, competenza tecnica e sensibilità artistica, concependo il costume come strumento narrativo capace di raccontare storie e identità. Accanto all'attività professionale, insegna presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".

For over thirty years, Maria Sabato has been one of the leading professionals in costume design for television, theater and live events. She has worked on major productions such as the "Sanremo Festival", "X Factor", "Italia's Got Talent" and "LOL: Chi ride è fuori", helping shape their visual identity. Her work combines creativity, technical expertise and artistic sensibility, conceiving costume as a narrative language capable of expressing stories and identities. Alongside her professional career, she teaches at the Silvio D'Amico National Academy of Dramatic Arts.



Fabio Antinori
Set Designer

Nato a Roma nel 1961, si forma all'Accademia di Belle Arti e inizia la carriera negli anni Ottanta come assistente scenografo di Gaetano Castelli per programmi televisivi di grande successo. Dopo collaborazioni con Filmmaster e Linkage, si specializza nella progettazione di stand per brand automotive come Fiat, Alfa Romeo, Lancia e CNH. Oggi firma gli stand di Ferretti Group e Sunreef Yachts nei principali saloni nautici internazionali e collabora con Angelo Bonello nella progettazione di eventi e spettacoli.

Born in Rome in 1961, he trained at the Academy of Fine Arts and began his career in the 1980s as a set designer's assistant to Gaetano Castelli on major television productions. After collaborations with Filmmaster and Linkage, he specialized in designing exhibition stands for automotive brands such as Fiat, Alfa Romeo, Lancia, and CNH. Today he designs stands for Ferretti Group and Sunreef Yachts at major international boat shows and collaborates with Angelo Bonello on the design of events and shows.

TEAM CREATIVO CREATIVE TEAM



Fabio Antinori
Set Designer

Matteo Catalano, da più di 35 anni, si occupa di intrattenimento, musica, teatro, cultura ma soprattutto televisione. Dal 1990 ad oggi ha collaborato con le principali Reti nazionali come Autore dei testi per innumerevoli trasmissioni e per eventi speciali nazionali ed internazionali. Ha realizzato centinaia di ore di diretta televisiva affiancando i maggiori conduttori della televisione italiana da Fabrizio Frizzi a Pippo Baudo, da Antonella Clerici a Carlo Conti, Milly Carlucci, Flavio Insinna, Gigi Proietti e molti altri.

For more than 35 years, Matteo Catalano has worked in entertainment, music, theatre, culture, and above all television. Since 1990 he has collaborated with the main Italian national networks as a writer, creating scripts for numerous television programs as well as national and international special events. Over the course of his career he has contributed to hundreds of hours of live television, working alongside some of the most prominent hosts of Italian TV, including Fabrizio Frizzi, Pippo Baudo, Antonella Clerici, Carlo Conti, Milly Carlucci, Flavio Insinna, Gigi Proietti, and many others.



Alberta Nunziante
Artistic Project Manager

Professionista nella produzione artistica e nell'intrattenimento internazionale, vanta oltre vent'anni di esperienza nella creazione di spettacoli, eventi e installazioni di light art in tutto il mondo. Ha realizzato progetti in Europa, Asia e Oceania per festival come Light is Life, Amsterdam Light Festival, Vivid Sydney e iLight Singapore. Ha collaborato alla direzione e consulenza artistica di grandi produzioni e eventi per brand e istituzioni internazionali. Il suo lavoro unisce arte, luce e tecnologia, trasformando spazi urbani e naturali in esperienze immersive ed emozionali.

A professional in artistic production and international entertainment, she has over twenty years of experience creating shows, events and light art installations worldwide. She has developed projects across Europe, Asia and Oceania for festivals such as Light is Life, Amsterdam Light Festival, Vivid Sydney and iLight Singapore. She has collaborated on the artistic direction and consulting of major productions and events for international brands and institutions. Her work combines art, light and technology, transforming urban and natural spaces into immersive and emotional experiences.

TEAM CREATIVO CREATIVE TEAM



Unità C1 Multimedia Contents

È un team creativo multimediale attivo nei settori del teatro, dell'opera, del cinema, delle arti performative, degli eventi e delle installazioni museali. Offre supporto artistico, progettuale ed esecutivo in produzioni che integrano reale e virtuale, creando ambienti visivi ad alto impatto comunicativo ed emozionale. Tra le sue competenze: visual design, architectural mapping, sistemi interattivi, realtà aumentata e virtuale, animazione 3D, video, scenografia e light design.

Multimedia creative team working across theatre, opera, cinema, performing arts, events and museum installations. The team provides artistic, design and executive support for productions that integrate real and virtual environments, creating visual experiences with strong communicative and emotional impact. Its expertise includes visual design, architectural mapping, interactive systems, augmented and virtual reality, 3D animation, video production, set design and lighting design.



Luca Scarfidi & Mattia Micalich Music Producers

Musicisti e produttori musicali attivi nella scena romana e fondatori del Merlo Recording Studio. Luca Scarfidi, attivo da oltre dieci anni tra alternative, indie ed elettronica, ha lavorato come tecnico di studio e fonico per artisti e produzioni come Noemi, Mario Biondi, La7 e Rai. Mattia Micalich è bassista, produttore e arrangiatore e collabora con diversi progetti musicali, affiancando all'attività artistica il lavoro in studio anche al fianco del maestro Amedeo Minghi.

Musicians and music producers active in the Roman music scene and founders of Merlo Recording Studio. Scarfidi, active for over ten years across alternative, indie and electronic music, has worked as a studio technician and sound engineer for artists and productions such as Noemi, Mario Biondi, La7 and Rai. Micalich is a bassist, producer and arranger who collaborates with several musical projects, combining his artistic activity with studio work, including collaborations alongside Maestro Amedeo Minghi.

TEAM ESECUTIVO EXECUTIVE TEAM



Duccio Stanzani Ghedini Managing Director & Chief Operating Officer

Duccio Stanzani Ghedini è Managing Director e Chief Operating Officer di G2 Eventi. Nel suo ruolo è una figura chiave nella guida del progetto, assicurando chiarezza nelle decisioni, continuità nel coordinamento e solidità nell'esecuzione. Il suo contributo garantisce che l'impianto organizzativo rispetti i più alti standard qualitativi e produttivi, rafforzando la tenuta complessiva del lavoro. Grazie alla sua guida operativa si creano le condizioni perché Italian Souvenir diventi una Cerimonia di Chiusura fluida, intensa e memorabile, capace di lasciare un ricordo condiviso a milioni di persone nel mondo.

Duccio Stanzani Ghedini is the Managing Director and Chief Operating Officer of G2 Eventi. In his role, he is a key figure in guiding the project, ensuring clarity in decision-making, continuity in coordination, and strength in execution. His contribution ensures that the organizational framework meets the highest qualitative and production standards, strengthening the overall solidity of the work. Through his operational leadership, the conditions are created for Italian Souvenir to become a fluid, intense, and memorable Closing Ceremony, capable of leaving a shared memory for millions of people around the world.



Fabrizio Minasi Head of Production

Fabrizio Minasi è executive producer di *Telethon* su RAI 1 dal 1999 e, dal 2017, CEO e produttore di Artificio Italiano Srl e KITONB Creative Studio. La collaborazione pluriennale con Angelo Bonello ha dato vita a spettacoli di forte impatto visivo e poetico in tutto il mondo, incluse produzioni permanenti in parchi tematici in Cina. Ha curato grandi eventi internazionali e progetti legati agli elementi naturali, oltre a installazioni di Light Art presentate in importanti festival, tra cui "Light is Life" – Capitale Italiana della Cultura 2023.

Fabrizio Minasi has been executive producer of "Telethon" on RAI 1 since 1999 and, since 2017, CEO and producer of Artificio Italiano Srl and KITONB Creative Studio. His long-standing collaboration with Angelo Bonello has led to visually and poetically striking shows worldwide, including permanent productions in theme parks in China. He has curated major international events and projects connected to natural elements, as well as Light Art installations presented at leading festivals, including "Light is Life" – Italian Capital of Culture 2023.



Luca Pancaldi Executive Producer

Luca Pancaldi opera nel settore dell'entertainment e dell'audiovisivo dal 2008. Ha prodotto lungometraggi di rilievo internazionale, tra cui *Zoran, il mio nipote scemo*, vincitore della Settimana della Critica a Venezia nel 2013. È stato executive producer e responsabile di produzione per Ballandi Arts e Fremantle, firmando produzioni di successo come *Italia's Got Talent* e *Master of Photography*. Dal 2025 è event producer per Casta Diva Group (G2 e Casta Diva Art & Show) e responsabile delle produzioni televisive di Our Films.

Luca Pancaldi has been working in the entertainment and audiovisual industry since 2008. He produced internationally acclaimed feature films, including "Zoran, My Stupid Grandson", which won the Critics' Week at Venice in 2013. He has served as executive producer and production manager for Ballandi Arts and Fremantle, overseeing successful productions such as "Italia's Got Talent" and "Master of Photography". Since 2025, he has been an event producer for the Casta Diva Group (G2 and Casta Diva Art & Show) and is responsible for television productions at Our Films.

TEAM ESECUTIVO EXECUTIVE TEAM



Linda Mammana Production Manager

Linda Sonia Mammana è esperta di linguaggi e tecniche della radio, della televisione e del cinema. Ha iniziato la carriera nel cinema come aiuto regista, collaborando con importanti registi italiani. Successivamente si è specializzata nell'intrattenimento televisivo in prima serata, ricoprendo ruoli di autrice e regista. Oggi vanta oltre 90 produzioni tra grandi show ed eventi internazionali, tra cui *Eurovision Song Contest*, *Festival di Sanremo*, *X Factor*, *Italia's Got Talent* e *The Voice*.

Linda Sonia Mammana is an expert in radio, television and film language and production. She began her career in cinema as an assistant director, collaborating with prominent Italian filmmakers, before moving into prime-time television entertainment as an author and stage director. She has contributed to over 90 major shows and international events, including the "Eurovision Song Contest", the "Sanremo Music Festival", "X Factor", "Italia's Got Talent" and "The Voice".



Luigi Maresca Stagecraft Manager

Scenografo specializzato nella creazione di grandi set e ambienti scenici che fondono musica, performance e luce. Con oltre 15 anni di esperienza lavora tra eventi dal vivo, televisione, experiential design e scenografie personalizzate. Nel corso della sua carriera ha collaborato con aziende internazionali e con i David di Donatello, curando design e realizzazione di scenografie per eventi e campagne. Dal 2010 è lo scenografo ufficiale dei programmi televisivi *X Factor* e *Italia's Got Talent*.

Set designer specialized in creating large-scale sets and environments that combine music, performance and light. With over 15 years of experience, he works across live events, television, experiential design and custom scenic design. Over the course of his career he has collaborated with international brands, as well as the David di Donatello Awards, designing and producing scenic elements for events and campaigns. Since 2010 he has been the official set designer for the TV shows "X Factor" and "Italia's Got Talent".

TEAM ESECUTIVO EXECUTIVE TEAM



Alessandro Voltolin Stage Director

Dopo aver collaborato con la Compagnia di Valerio Festi come tecnico specializzato in danza aerea, si laurea in Storia del Teatro e dello Spettacolo presso l'Università di Pavia e inizia a lavorare in televisione come scenografo e attrezzista per produzioni come *Markette* e *Italia's Next Top Model*. Dal 2009 lavora come direttore di scena e direttore di palco per programmi come *X Factor*, *Italia's Got Talent*, *Battiti Live*, *MasterChef* e *Capodanno in Musica*.

After collaborating with the Valerio Festi Company as a technician specializing in aerial dance, he graduated in History of Theatre and Performing Arts from the University of Pavia and began working in television as a set designer and prop master for productions such as "Markette" and "Italia's Next Top Model". Since 2009 he has worked as stage director and stage manager for programs including "X Factor", "Italia's Got Talent", "Battiti Live", "MasterChef" and "Capodanno in Musica".



Gianluca Montesano Stage Director

Inizia la sua carriera alla Rai di Milano lavorando come assistente alla camera e tecnico di produzione, per poi diventare Direttore di Studio per programmi come Disney Channel e *Disney Club* su Rai2, accumulando oltre 700 ore di diretta. Nel corso degli anni lavora come regista, direttore di palco e coordinatore per grandi produzioni televisive ed eventi live, collaborando con artisti e produzioni della scena musicale e televisiva italiana.

He began his career at Rai Milano working as a camera assistant and production technician, later becoming Studio Director for programmes such as Disney Channel and "Disney Club" on Rai2, accumulating over 700 hours of live broadcasting. Over the years he has worked as a director, stage director and coordinator for major television productions and live events, collaborating with artists and productions from the Italian music and television scene.

MILANO CORTINA 2026

Ceremonies Team

Vittorio Perrone, Matteo Stopper, Olivia Testa,
Silvia Villani

Editorial Services

Sara Maestro, Giulia Valentinuzzi

-

KEY TEAM

Artistic Director

Angelo Bonello

Creative Director CEO & Chairman G2 Eventi

Francesco Paolo Conticello

Music Composer & Director

Francesca Formisano

Choreographer

Thomas Signorelli

Costume Designer

Maria Sabato

Content Supervisor & Set Designer

Christian Taraborrelli

Author

Matteo Catalano

Light Designer

Daniele Davino

Head of Production

Fabrizio Minasi

Executive Producer

Luca Pancaldi

Managing Director Chief Operating Officer G2 Eventi

Duccio Stanzani

ARTISTIC TEAM

Artistic Project Manager

Alberta Nunziante

Assistant Artistic Director

Vittoria Cattozzi

Assistant Artistic Director

Petra Bonello

Set Designer

Fabio Antinori

Content Supervisor

Cristina Redini

Music Producers

Luca Scarfidi & Mattia Micalich

Multimedia Contents

Unità C1

Film Contents

Roberto Beragnoli, Andrea Cianti

Choreographer Assistants

Federica Scaramella, Giammarco Capogna,
Federica Esaminato, Gianluca Contini

Walk in Music

Heleni Dj

Flag of Nation Music

Gabriele Capponi

PRODUCTION TEAM

Executive Producer Assistant

Sofia Collantoni

Production Account

Rosy Caruso

Production Managers

Linda Mammana, Elisa Delogu, Davide Loli, Alessandro
Dal Pra, Francesca Fontana, Luca Dal Pra, Pieter Jurriaanse

Production Manager Assistant

Dario Curtò

Production & Logistic Manager

Dario Conchione

Logistic Manager

Federica Lotto, Giulia Cimaglia

GRAPHIC & COMMUNICATION TEAM

Public Affairs

Andrea Cicini

Communication

Silvia Staforte, Martina Monterisi

Creative Coordinator

Valentina Moriconi

Art Director

Daria Mazzanti, Luca Luciano

Executive Creative Director

Giordano Marinelli

Creative Director

Francesca Palmiero, Giada Carlucci

Videomaker

Nicolò Turcato

Press Office

Alessia Bianchi, Luca Manzato, Giulia Colombini,
Diego Ciorra, Asko Albonico, Marta Marinelli,
Maurizio Cardone, Michela Pertusini, Florjan Hoxha

Creative Content Agency

Eugenia Barbieri, Daniele Canevisio, Davide Reinecke,
Pietro Galvan, Noemi Bisceglia, Sara Rotelli

Photographer

Raniero Corbelletti, Michele Lugaresi

CREW

Light programmer

Kevin Anzimanni, Giorgio De Cassan

Laser programmer

Matteo D'Addio

Sound Engineer

Alfredo Sebastiano

Stage Director

Alessandro Voltolin, Gianluca Montesano,
Arianna Franzolini

Show Caller

Angelo Antonuccio

Costume Department

Francesca Cavazza, Anna Salvigni, Valentina Bianchi,
Miriam Del Vecchio, Allegra Miserini

Speaker

Anna Paola Travenzuoli, David Wayne Callahan

Stagecraft Manager

Luigi Maresca

Stagehand

Norberto Pompili, Dario Stefano Malattera,
Gabriele Bolzan, Marco Carati

Make-up Artist

Sabrina Targa, Sabrina Franzoni, Asia D'Alessandro,
Alessandro Zappaterra, Francesca Gennari

Light Props

Rocco Serapiglia, Graziano De Vecchis

Special Effects

Filippo Scortichini, Fabrizio Clerici, Samuele Zucchelli,
Lorenzo Rota, Maurizio Arena

ADMIN & HR

Transition & Purchasing Manager

Ivano De Santis

Purchasing Office

Daniele Cesareo, Alessandro Scarpelli

HR Coordinator

Ivana Gabbiano

BALLERINI DANCERS

Federica Esaminato, Luca Contini, Asia Leo, Egle Rizzo, Alice Tapparro, Giorgia Pinna, Sara Macalli, Silvia Barrachina, Giovanni Vichi, Irene Luchetti, Giada Renica, Silvia Serra, Giuseppe Amone, Ester Colombo, Nicole Rossi, Nicoletta Basile, Marina Rigamonti, Chiara Loddo, Sara Buccheri, Flora Napolitano, Sofia Interlandi, Anastasia Ba, Aurora Lunato, Chiara Cavallotti, Virginia Bignami, Beatrice Farao, Maria Giulia Liserre, Alessia Rondinella, Aurora Martinoli, Silvia Raimondi, Eleonora Tagliaferro, Gaia Tesino, Andrea Bolazzi, Alessandro Molinari, Viola Fossarelli, Antonella Albanese, Giovanni Boschini, Ludovica Ricciotti, Riccardo Frison, Cecilia Ciabocco, Simone Strazzella, Francesca Bosco, Gaia Corallo, Alessia Laganà, Carlotta Pastore, Alessia Pagani, Eleonora Natali, Francesco Totaro, Michele Vitrano, Anna Menafro, Filippo Polli, Dennis Cardinali, Rebecca Mazzola, Vittoria Markov, Alberto Chianello, Anna Mercurio, Francesco Catalfamo, Raffaella Esposito, Jacopo Ballabio, Dergin Tokmak, Sofia Tansella, Giorgia Greco, Chiara Pedroni, Giuseppina Sbaglio, Mariangela Correale, Nicoletta Tinti, Marco Galli



WE EXTEND OUR HEARTFELT GRATITUDE TO THE WORLDWIDE PARALYMPIC PARTNERS AND THE LOCAL PARTNERS OF MILANO CORTINA 2026.

Worldwide Paralympic Partners



Paralympic Premium Partners



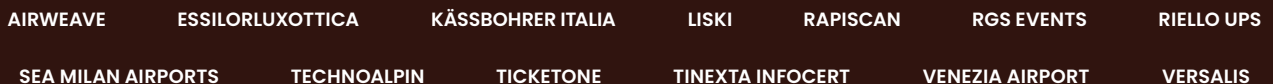
Paralympic Partners



Paralympic Sponsors



Official Supporters



La terminologia Paralimpica (in particolare Paralimpico™, Paralimpiadi™ e Giochi Paralimpici™) e altre proprietà Paralimpiche sono marchi registrati di proprietà del Comitato Internazionale Paralimpico (IPC). Tutti i diritti sulle Proprietà Paralimpiche appartengono esclusivamente all'IPC. Per ulteriori informazioni consultare: Intellectual Property Regulations, IPC Handbook (paralympic.org/ipc-handbook).

Fondazione Milano Cortina 2026 gestisce tutta la proprietà intellettuale relativa ai Giochi Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Per ulteriori informazioni, consultare: Tutela della proprietà intellettuale (olympics.com/it/milano-cortina-2026/intellectual-property-protection).

Paralympic terminology (e.g. Paralympic™, Paralympics™ and Paralympic Games™) and other Paralympic properties are trademarks owned by the International Paralympic Committee (IPC). All rights to the Paralympic Properties belong exclusively to the IPC. For further information please see: Intellectual Property Regulations, IPC Handbook (paralympic.org/ipc-handbook).

Fondazione Milano Cortina 2026 manages all Intellectual Property with respect to the Milano Cortina 2026 Paralympic Winter Games. For further information please see: Intellectual Property Protection (<https://www.olympics.com/en/milano-cortina-2026/intellectual-property-protection>).

Vibe design: Milano Cortina 2026 Brand Identity and Look of the Games



Publicato da Fondazione Milano Cortina 2026
Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026
© 2026 Fondazione Milano Cortina 2026 – Tutti i diritti riservati.

*Published by Fondazione Milano Cortina 2026
The Organising Committee for the Olympic and Paralympic Winter Games Milano Cortina 2026
© 2026 Fondazione Milano Cortina 2026 – All rights reserved.*

[milanocortina.org](https://www.milanocortina.org)

